



Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Biella – 17 novembre 2010

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

La presenza degli stranieri nel mercato del lavoro piemontese

tre parole chiave:

- 1) allargamento strutturale della presenza,
- 2) sottoutilizzo del capitale umano straniero
- 3) complementarità rispetto alla forza lavoro italiana.

una tesi: sono centrali le politiche

(interne ed esterne al mercato del lavoro, aziendali e pubbliche, di mercato del lavoro, formazione e welfare)

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Crescita forte
Della popolazione e della
presenza sul MdL

Uno sguardo di medio periodo, la fase di sviluppo 2005-8

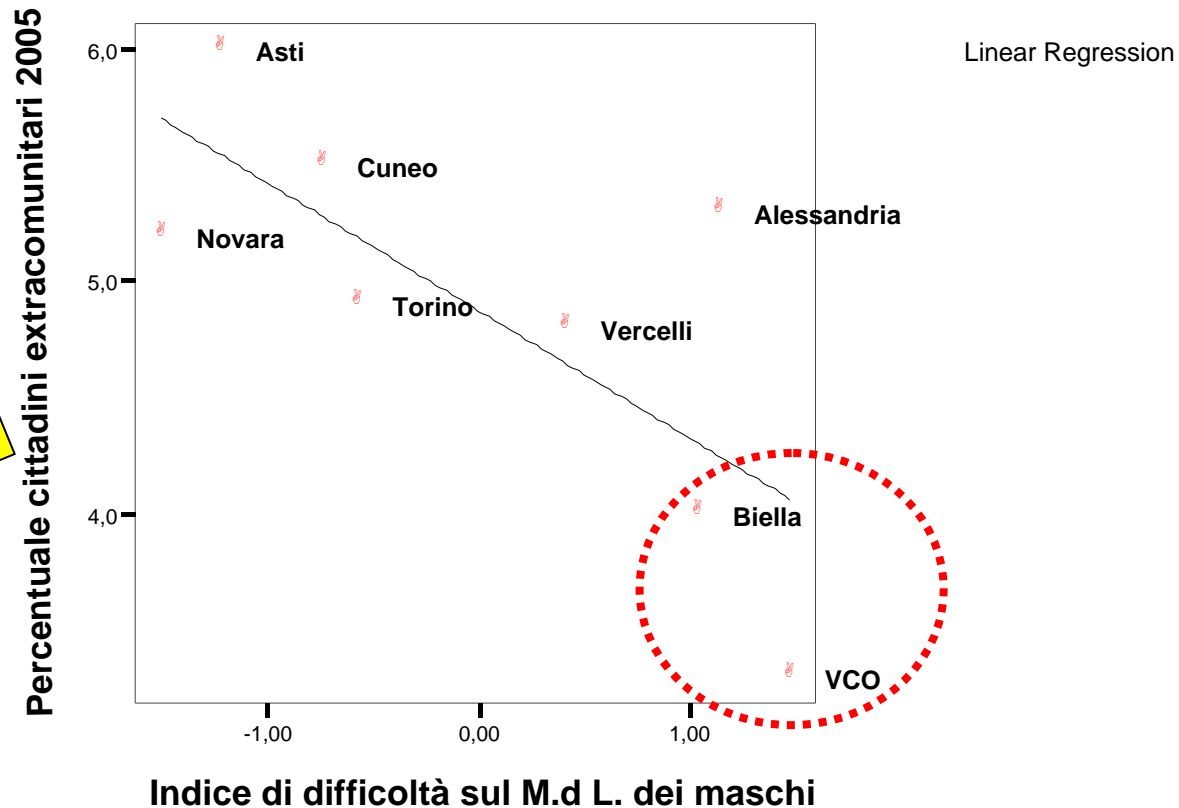
	2005		2008		Differenza 2008-2005		Differenza 2008-2005	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Maschi								
occupati	995.461	67.171	978.021	94.025	-17.439	26.854	-2	40
in cerca di occupazione	33.800	2.877	37.913	7.235	4.113	4.357	12	151
tasso di disoccupazione	3,3	4,1	3,7	7,1	0,4	3	14	74
Femmine								
occupati	724.466	41.740	747.800	65.010	23.334	23.271	3	56
in cerca di occupazione	48.810	3.944	45.249	9.847	-3.562	5.904	-7	150
tasso di disoccupazione	6,3	8,6	5,7	13,2	-0,6	4,5	-10	52

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Attrazione
(effetto
di mercato)

Crescita forte
che dipende dai sistemi
produttivi locali

Percentuale cittadini extracomunitari 2005 = $4,87 + -0,55 * \text{indicediffmdfmaschi}$
R-Square = 0,54



Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Quale meccanismo di attrazione?
Più complementarità (B)
che concorrenzialità (C)

Difficoltà di reperimento di personale

Disponibilità ad assumere personale immigrato

Bassa

Elevata

Elevata

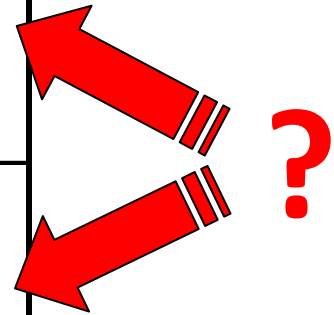
A
Selettività

B
Complementarità

Bassa

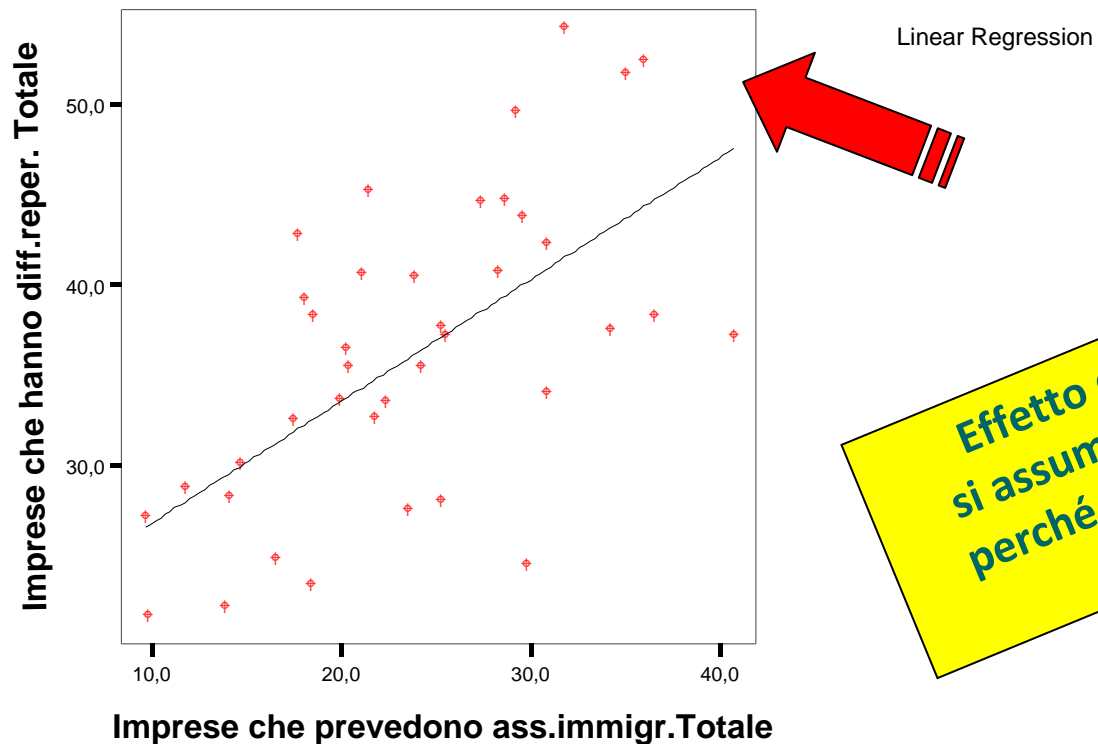
D
Chiusura

C
Sostituzione
Concorrenzialità



Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

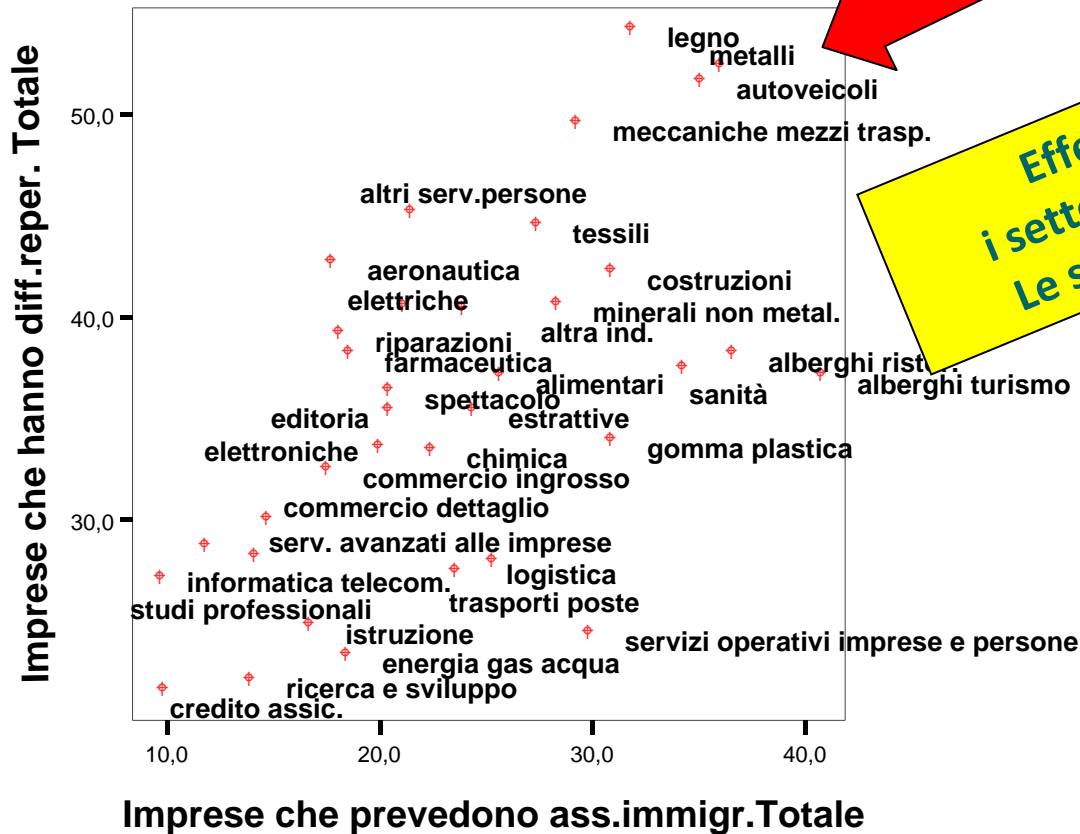
Imprese che hanno diff.reper. Totale = $20,06 + 0,67 * \text{Imprese che prevedono ass.immigr.Totale}$
R-Square = 0,38



**Effetto di mercato
si assumono stranieri
perché non si trovano
italiani**

Ciascun punto è una
media di settore
Un segmento di mercato

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro



**Effetto di mercato
i settori in cui è più forte
Le specificità dei settori**

Ciascun punto è una
media di settore
Un segmento di mercato

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

L'effetto di mercato è forte

Spiega

- perché gli stranieri entrano molto nel lavoro non qualificato

Non spiega

- perché non entrano nel lavoro intellettuale
- la differenza tra le imprese? (politiche aziendali)

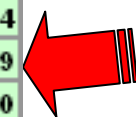
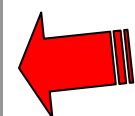
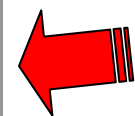
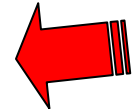
Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Effetti della complementarità
Forte segregazione
Orizzontale e verticale

Squilibrio
settoriale
e
professionale

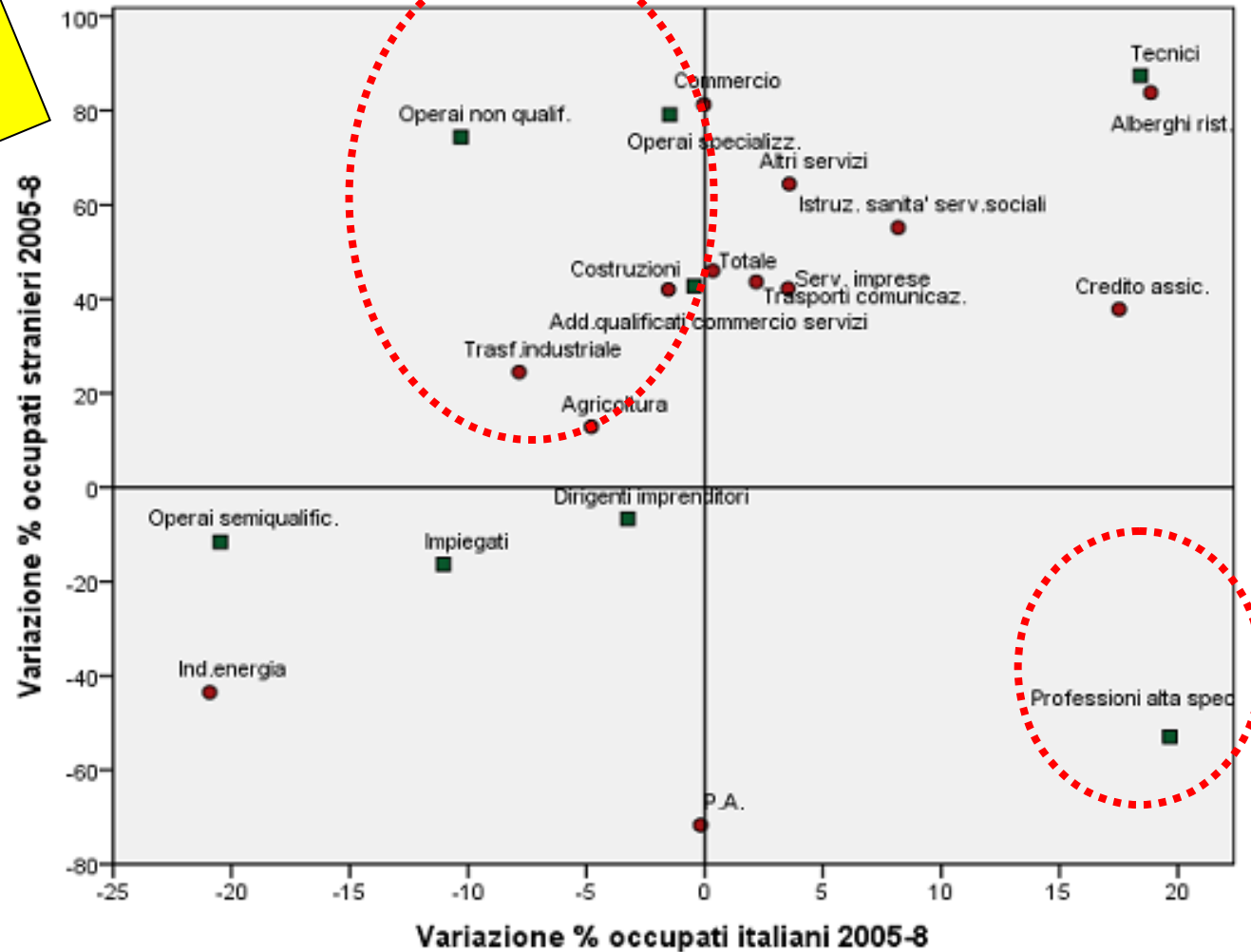
Stranieri occupati in Piemonte - 2008

	Numero	% su totale
01 - Agricoltura, caccia e pesca	4.334	6,4
02 - Industria dell'energia	182	1,5
03 - Trasformazione industriale	36.250	7,6
04 - Industria delle costruzioni	28.411	20
05 - Commercio	13.582	5
06 - Alberghi e ristoranti	10.371	12,4
07 - Trasporti e comunicazioni	6.571	6,3
08 - Credito e assicurazioni, att.immobiliari	842	1,2
09 - Servizi alle imprese	11.742	5,8
10 - P.A., difesa, previdenza sociale	116	0,1
11 - Istruzione, sanità e servizi sociali	7.743	3,1
12 - Altri servizi	38.890	30,7
Totale	159.035	8,4
1 - legislatori, dirigenti e imprenditori	2.027	2,5
2 - professioni intellettuali, elevata specializzazione	1.549	0,8
3 - professioni tecniche	9.183	2,2
4 - impiegati	2.268	1,1
5 - professioni qualificate nel commercio e servizi	19.043	6,8
6 - artigiani, operai specializzati e agricoltori	50.888	13,7
7 - conduttori di impianti e operai semiqualeficati	20.826	11,4
8 - professioni non qualificate	53.251	33,9
9 - forze armate	0	0
Totale	159.035	8,4

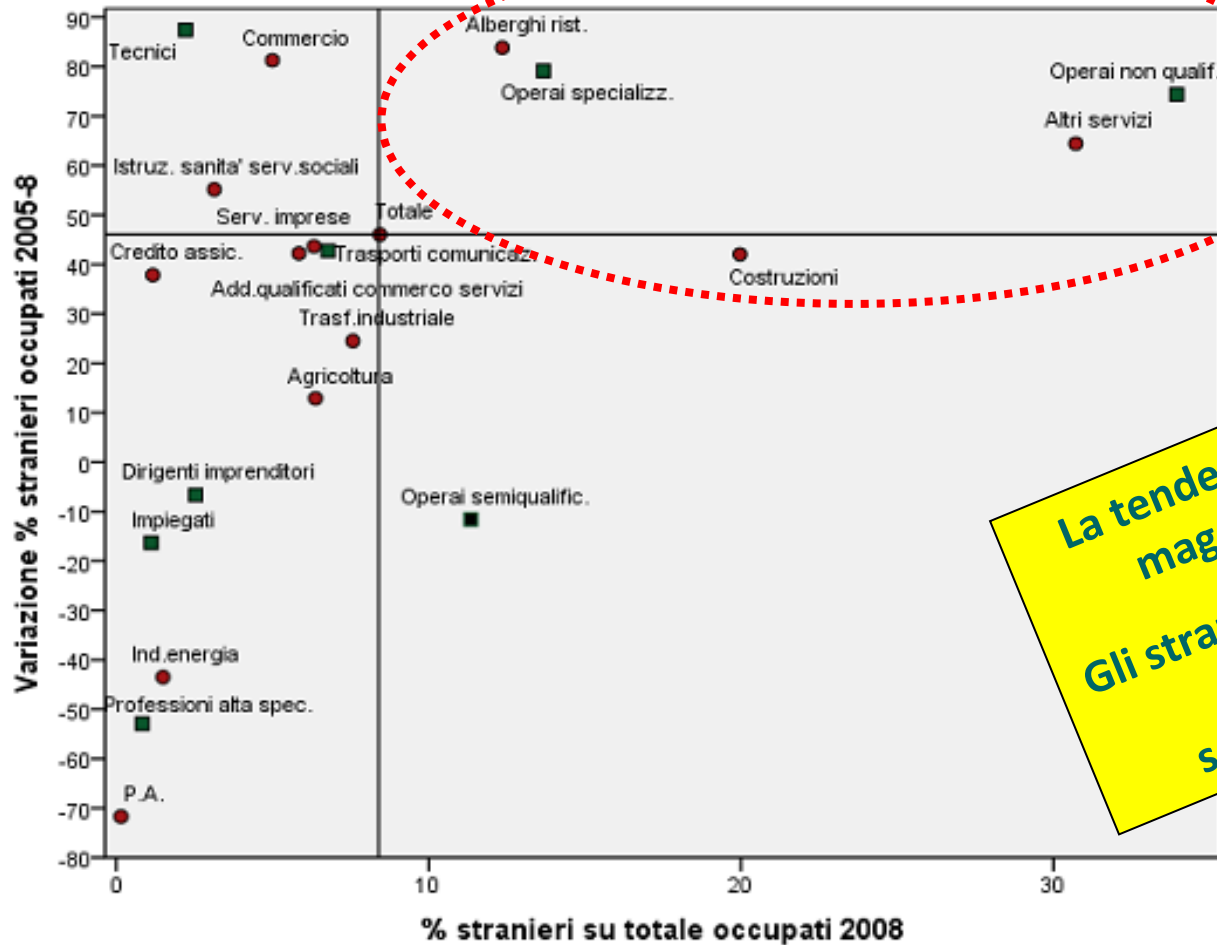


Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

La tendenza conferma i maggiori squilibri
Gli stranieri crescono dove gli italiani diminuiscono



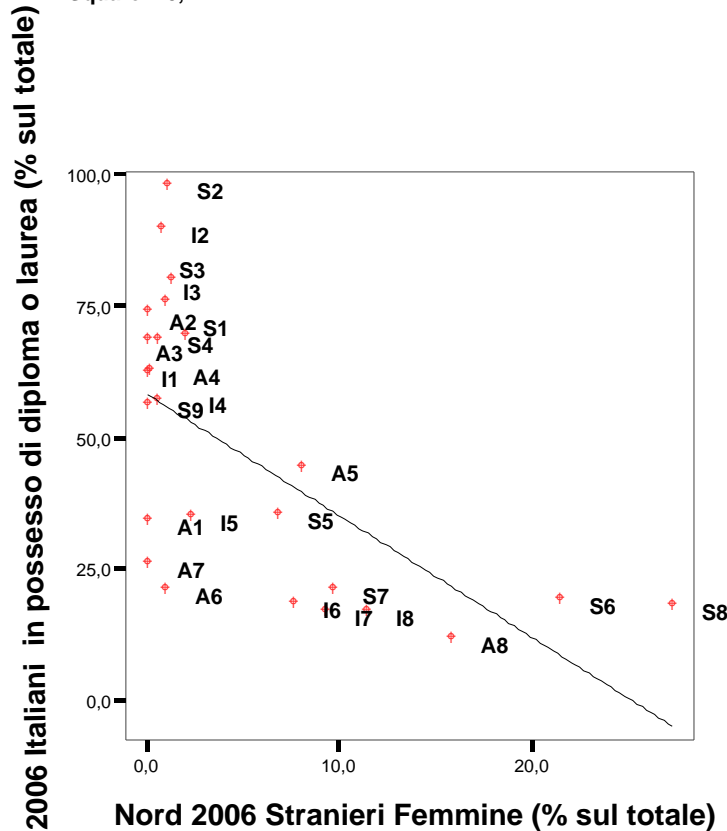
Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro



**La tendenza conferma i maggiori squilibri
Gli stranieri crescono dove sono già sovrarappresentati**

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Nord 2006 Italiani in possesso di diploma o laurea (% riga) = $58,22 - 2,32 * \text{Nord2006StranieroFemminariga}$
R-Square = 0,41



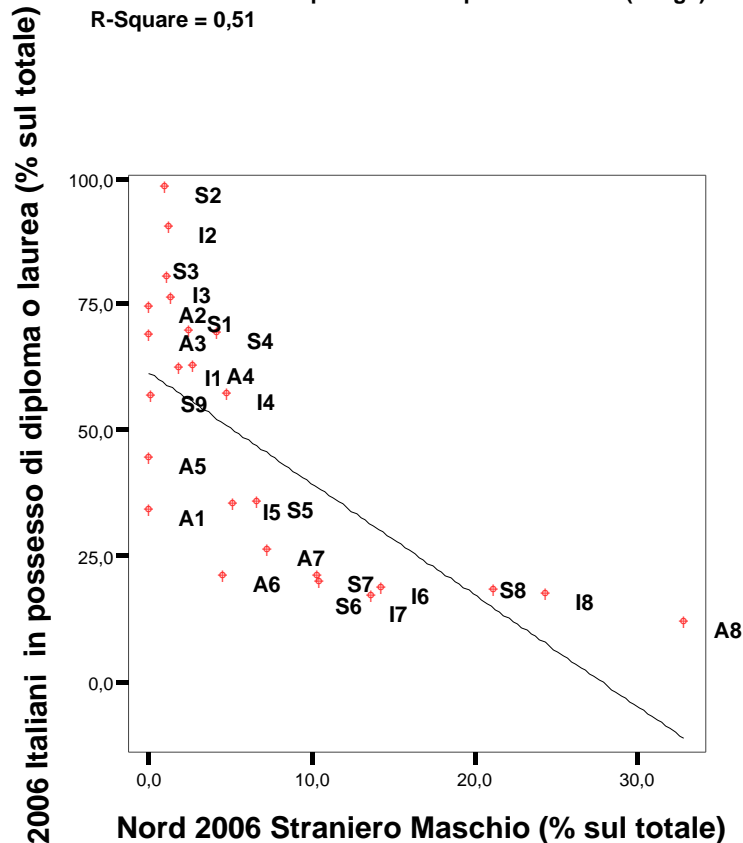
Linear Regression

**Effetto barriera alla
competizione:
le donne straniere sono
poche dove è richiesta
scolarità**

**Ciascun punto è una media
di livello professionale e
macrosettore**

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Nord 2006 Italiani in possesso di diploma o laurea (% riga) = 61,44 + -2,22 * Nord2006StranieroMaschioriga
 R-Square = 0,51



**Effetto barriera alla competizione:
 le donne straniere sono poche dove è richiesta scolarità**

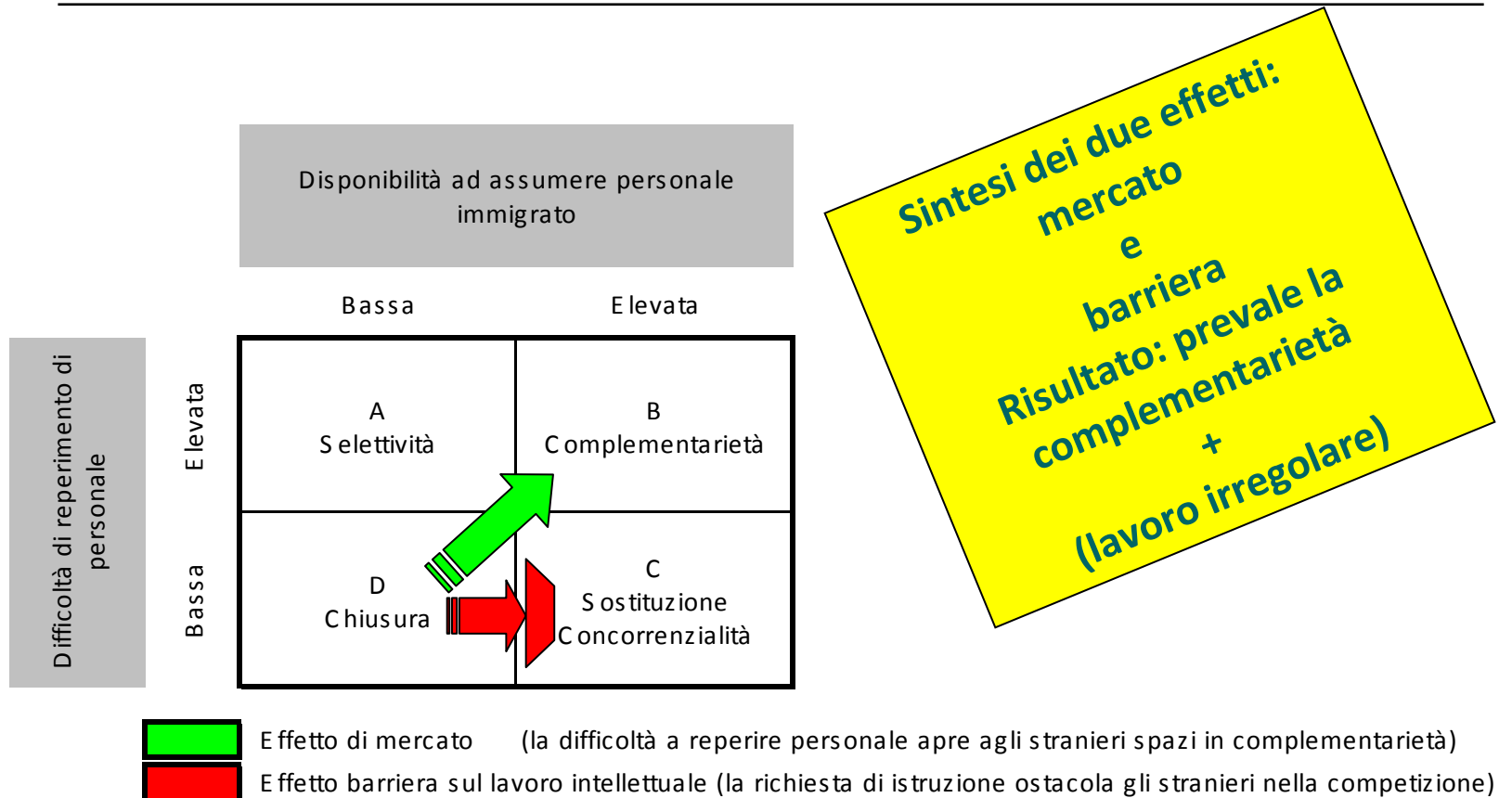
Ciascun punto è una media di livello professionale e macrosettore

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Effetto barriera, perché?:

- **Effetto delle reti nell'ingresso nel lavoro;**
- **Problemi linguistici;**
- **Problemi di riconoscimento dei titoli/competenze;**
- **Casi di comportamenti diretti di chiusura delle imprese.**

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro



Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Scarsa presenza di stranieri nel lavoro intellettuale, segmentazione:

- crea stereotipi etnici per le occupazioni;
- rende poco attraente il paese per gli stranieri istruiti;
- rende attraente il paese per chi non ha titoli.

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Il contrasto a questi fattori:

- **rimozione degli ostacoli linguistici;**
- **riconoscimento e la valorizzazione dei titoli di studio conseguiti all'estero e delle esperienze pregresse;**
- **servizi all'impiego capaci di entrare in relazione con le piccole imprese, promuovendo qualità professionali e scolastiche degli immigrati;**

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Quale modello di sistema economico ?

**La scarsa domanda di stranieri istruiti
segnala ritardi verso l'economia della conoscenza?**

Verso la qualità?

**Segnala politiche aziendali poco attente alle
competenze?**

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Il caso della crisi del 2009

Il dibattito, le teorie (cosa ci si aspetta)

Gli stranieri sono più o meno colpiti dalla crisi degli italiani?

Cosa mostra l'analisi?

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

**Analisi degli avviamenti al lavoro in Piemonte
i 600 gruppi professionali omogenei per genere del
soggetto avviato, contratto di avviamento, fascia
professionale (8 fasce) e settore merceologico (19
settori) dell'impresa**

**Significativa neutralità dell'industria
Sbilanciamento del lavoro a bassa qualificazione verso
gli stranieri nel commercio, alberghiero e ristorazione**

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Dimensione <u>interna</u> al mercato del lavoro			
L'impatto della crisi dipende dal <u>MODELLO DI REAZIONE</u> del sistema produttivo	Bassa segregazione verticale	B <i>Stranieri distribuiti nei vari livelli professionali, ma solo in settori sfavorevoli</i>	A <i>Stranieri distribuiti nei vari livelli professionali e presenti in tutti i settori</i>
	Alta segregazione verticale	D <i>Stranieri concentrati nelle professionali manuali e/o non qualificate, presenti solo in settori sfavorevoli</i>	C <i>Stranieri concentrati nelle professionali manuali e/o non qualificate, ma presenti in tutti i settori</i>
		Alta segregazione orizzontale	Bassa segregazione orizzontale
		L'impatto della crisi dipende dal <u>TIPO DI ASIMMETRIA</u> dell'effetto sui diversi settori	

Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Dimensione esterna al mercato del lavoro

Effetto dell'integrazione sociale sul lavoro

- 1) Rimozione degli ostacoli alla regolarizzazione
- 2) Rafforzamento delle politiche di integrazione (scuola, formazione professionale, casa, salute, ecc.)
- 3) Lotta agli stereotipi e alla discriminazione delle imprese

Dimensione <u>interna</u> al mercato del lavoro				Dimensione <u>esterna</u> al mercato del lavoro
L'impatto della crisi dipende dal <u>MODELLO DI REAZIONE</u> del sistema produttivo	Bassa segregazione verticale	B <i>Stranieri distribuiti nei vari livelli professionali, ma solo in settori sfavorevoli</i>	A <i>Stranieri distribuiti nei vari livelli professionali e presenti in tutti i settori</i>	Effetto dell'integrazione sociale sul lavoro 1) Rimozione degli ostacoli alla regolarizzazione 2) Rafforzamento delle politiche di integrazione (scuola, formazione professionale, casa, salute, ecc.) 3) Lotta agli stereotipi e alla discriminazione delle imprese
	Alta segregazione verticale	D <i>Stranieri concentrati nelle professionali manuali e/o non qualificate, presenti solo in settori sfavorevoli</i>	C <i>Stranieri concentrati nelle professionali manuali e/o non qualificate, ma presenti in tutti i settori</i>	
	Alta segregazione orizzontale	Bassa segregazione orizzontale		
L'impatto della crisi dipende dal <u>TIPO DI ASIMMETRIA</u> dell'effetto sui diversi settori				



Sviluppo locale e prospettive di integrazione degli immigrati nel lavoro

Il caso della crisi del 2009

**Un modello di integrazione
e di valorizzazione delle risorse umane straniere**

**deve essere fondato su solide basi interne al MdL
ed efficaci politiche di cittadinanza e welfare**